



cc. 2.18.1/1340/2016/x

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

13:58 12 Dic 16 A00100C 001764

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 1340
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Mancanza protezioni obbligatorie nel cantiere della Clarea durante la "festa delle famiglie".*

Premesso che:

Il D.Lgs 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, stabilisce al titolo IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, le norme che possono comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, fissando le regole e le protezioni obbligatorie individuali da tenere in cantiere;

l'articolo 2087 del codice civile prevede l'obbligo del datore di lavoro di attenersi al principio della *massima sicurezza tecnologicamente fattibile*, tra cui l'obbligo di esigere l'uso dei DPI

Visto che

Il 4 dicembre scorso – data di celebrazione della festa di Santa Barbara - all'interno del cantiere della Val Clarea, è stata allestita una tensostruttura bianca al cui interno vi era almeno una cinquantina di minori;

i bambini, con relativi familiari, sono stati condotti su un trenino in visita all'interno del tunnel;

l'assenza di dispositivi di sicurezza è stata documentata da fotografie e video, dai quali risulta chiaramente la presenza sul piazzale e sul trenino di numerose persone prive dei *dispositivi di protezione*;

Osservato che

In un articolo pubblicato da La Stampa in data martedì 11 ottobre 2016 ““Ora le gallerie possono diventare un museo d’arte” si riporta: *“Accidenti se fa caldo. Siamo al chilometro 2 e 800 metri dentro la galleria geognostica della Maddalena di Chiomonte e la temperatura sfiora i 30 gradi. [...] Il parigino Ludo, invece, ci ha passato una giornata ma prima aveva preparato la base nel suo studio: «Non ho mai lavorato in queste condizioni, è faticoso ma è davvero poca cosa rispetto a quello che devono sopportare quelli che lavorano allo scavo.»*”

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

L’Assessore



per sapere se la Regione intenda intervenire per tutelare la salute dei minori portati dentro il cantiere senza protezioni e con grave pericolo per la loro salute

FIRMATO IN ORIGINALE
(documento trattato in conformità al
provvedimento del Garante per la
protezione dei dati personali n. 243
del 15 maggio 2014)